

MUNICIPIO

Lugano, 12 marzo 2014/vg
centro inf.: 101.0 / 1000.0

ris. mun.: 27/02/2014

Posta A

Onorevoli Signora e Signori
. Simonetta Perucchi Borsa
. Martino Rossi
. Roberto Ritter
rispettivi indirizzi

Oggetto: interrogazione no. 466 - "Tre domande al Municipio su LAC e DAC"

Onorevole Signora e Signori,

in riferimento alla Vostra interrogazione in oggetto, del 7 novembre 2012, rispondiamo qui di seguito puntualmente alle domande poste, formulando dapprima la seguente premessa.

L'unificazione del Dicastero Attività Culturali e del Dicastero LAC decisa dall'attuale Municipio ed i successivi sviluppi del progetto LAC costituiscono già una parziale risposta alle domande presentate nell'interrogazione.

Nell'agosto 2013 si è chiuso il rapporto tra la Città di Lugano e la General Manager del LAC. Il direttore dell'Area cultura ha quindi assunto la responsabilità sull'intero dossier e sono state avviate le riflessioni per identificare un profilo di direttore per il Centro Culturale secondo le esigenze di un modello operativo che facesse riferimento alle esperienze di strutture internazionali simili al LAC. Come è noto, la persona prescelta è il Signor Michel Gagnon, attuale direttore della programmazione del Centro Culturale "Place des arts" di Montreal.

Anche la Fondazione Lugano per il Polo Culturale (FLPC), che in precedenza si era riunita unicamente per la seduta costitutiva, ha incominciato ad operare sotto la presidenza dell'On. Sindaco (vi fanno parte anche l'On. Vicesindaca ed il Consigliere di Stato direttore del DECS, e presto si allargherà con altri membri del settore privato) e la direzione operativa del direttore dell'Area cultura.

La FLPC sta trattando le principali sponsorizzazioni per il LAC e le altre azioni di finanziamento. È nel contesto della FLPC che si sta quindi discutendo con i potenziali sponsor le diverse problematiche, compreso quella di soluzioni che permettano la convivenza tra interlocutori del medesimo settore.

Essendo ancora in corso trattative che richiedono la necessaria discrezione, ci limitiamo qui a segnalare la disponibilità degli interlocutori nel cercare soluzioni condivise. In questo, aiuta l'esperienza di Lugano Festival che da anni riesce a far convivere nel suo cartellone più sponsor del settore finanziario, così come il fatto che il LAC offrirà un'attività molto differenziata nei contenuti (oltre all'arte, la musica ed il teatro).

1. *Il sostegno benvenuto del Credit Suisse al Museo d'arte della Città avrà continuità anche quando vedrà la luce il nuovo Ente unico che riunirà il Museo d'Arte e il Museo Cantonale d'Arte? In quale modo eventuali altri sponsor del settore bancario potrebbero sostenere le attività espositive dei musei cittadini?*

Il contratto di sponsorizzazione di Credit Suisse al Museo d'Arte ha di regola una durata triennale. Quello attuale riguarda il periodo 2014-2016 e, in considerazione dell'apertura della nuova sede museale al LAC, offre condizioni notevolmente migliorate rispetto ai contratti precedenti. Con Credit Suisse sono già in corso trattative in vista del nuovo contratto ed in considerazione delle problematiche sopra evocate.

2. *Il Municipio prende in considerazione la vendita del nuovo centro culturale LAC a investitori privati? Perché? A quali condizioni? Il rischio è di perdere una preziosa proprietà pubblica e di pagare poi per affittarla più degli oneri (interessi e ammortamenti) che graverebbero sul Comune se ne mantenesse la proprietà.*

L'ipotesi di vendita del LAC ad investitori privati non è in questo momento d'attualità, anche perché non sono state avanzate proposte giudicate interessanti. Si sta invece approfondendo la possibilità di affidare la gestione del LAC ad un Ente autonomo di diritto comunale.

3. *Il Dicastero LAC e la sua dirigente (General Manager) si sono adoperati per acquisire contributi di mecenati al finanziamento del nuovo centro culturale? Se sì, con quale esito? Se no, perché? È sempre in funzione la General Manager? E la "Fondazione Lugano per il Polo Culturale" che risultati ha raggiunto nel suo primo anno di vita?*

In considerazione del fatto che la FLPC ha incominciato ad operare solamente da pochi mesi, si rimanda un primo bilancio sui risultati al rapporto di fine 2014. Si conferma tuttavia che la Fondazione sta seguendo le principali sponsorizzazioni del LAC e si segnala che nel corso dell'anno verranno da essa avviate alcune azioni di finanziamento allargate come quella che riguarda la possibilità di legare il proprio nome ad una poltrona del Teatro (La mia poltrona al LAC) che s'ispira ad azioni analoghe realizzate con successo altrove (ad esempio al KKL di Lucerna). Anche se i tempi, a suo tempo più adeguati, sono ora molto stretti, gli sforzi di tutta la squadra con il prezioso sostegno del Municipio permettono di guardare con fiducia al raggiungimento dell'obiettivo. Resta, ed è corretto sottolinearlo, un grande percorso da fare per creare una vera condivisione di valori e d'impegno tra pubblico e privato attorno alle nostre istituzioni culturali più significative. A Lugano, e più in generale nel Cantone Ticino, non esiste ancora quella tradizione di partecipazione privata che ha, ad esempio, fatto crescere le grandi istituzioni culturali della Svizzera interna. Ma, proprio il LAC, rappresenta in quest'ottica una grande occasione di crescita.

Ci è grata l'occasione per porgerVi, Onorevoli Signora e Signori, l'espressione dei nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

Avv. M. Borradori

lic. jur. M. Delorenzi

C.p.c.:

. Consiglio Comunale
. Municipio
. Segretario Generale

- . Direttore Operativo
- . Dicastero Attività Culturali